

Una sfida per il Cremlino

Due milioni di mani si sono strette alle 19 in punto a 50 anni dal patto fra Stalin e Hitler

Catena umana unisce il Baltico

Ma Mosca dice: «I confini non si toccano»

Un milione, forse di più, nelle tre repubbliche baltiche dell'Urss, si sono tenuti per mano a 50 anni dalla firma del patto tra Stalin e Hitler.

partito radicale

La mobilitazione delle genti del Baltico era cominciata di primo mattino. Mettere in fila un lunghissimo sfilamento di serpentine - qualcosa come 600 chilometri - almeno un milione di uomini, donne e bambini non era cosa facile.

Un corteo di Tallinn ed il raduno di Vilnius una immensa radura fitta di gente. Anche la «Tass» ha dato una informazione sulla manifestazione.

Il portavoce del movimento lituano «Sajudis» Janis Jurkunas riferendosi al patto del 1939 ma anche evidentemente, alle resistenze del centro alle richieste di indipendenza.

Non sono mancati riferimenti espliciti all'accordo tra l'Urss e lo Stato nazista. Polemica ha suscitato la diffusione di cartoline poster e bandiere raffiguranti Stalin ed Hitler mentre si spariscono il Baltico e la Polonia con le mani sporche di sangue.

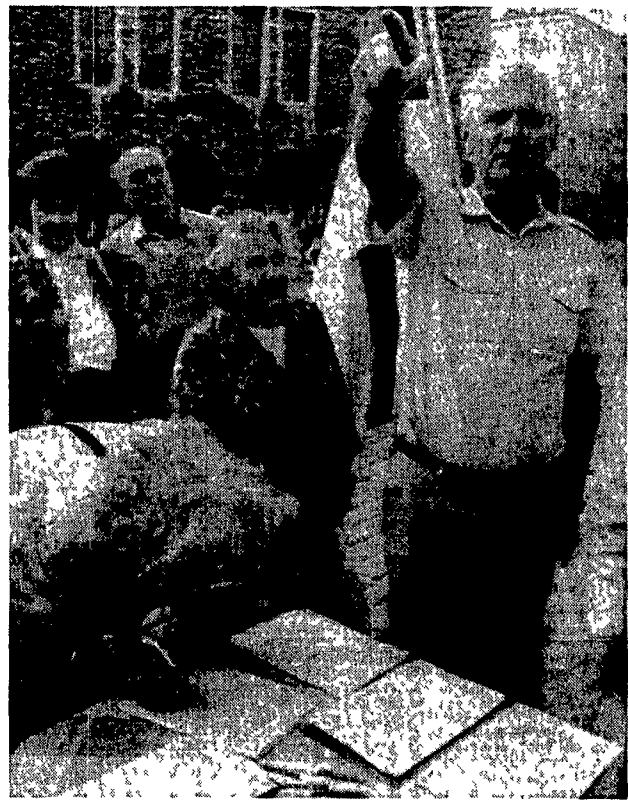
La Lituania deve essere indipendente senza alcuna subordinazione politica culturale o amministrativa dell'Urss.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SERGIO SERGI

MOSCA Due milioni di mani si sono strette ieri sera alle sette in punto. Da Vilnius la capitale della Lituania sino a Tallinn la capitale dell'Estonia passando per Riga la capitale della terza repubblica dell'inquieto Baltico che mette a dura prova forse la più delicata il processo di rinascimento dell'Urss di Mikhail Gorbaciov.

Al telegiornale della sera la notizia della straordinaria manifestazione ha avuto l'onore del terzo posto nel sommaro iniziale. E poi il servizio è durato alcuni minuti mostrando immagini bellissime con le mani della gente strette l'una all'altra.



Una manifestazione a Tallinn organizzata dal movimento democratico radicale estone tenne almeno un milione di persone hanno dato vita a una straordinaria manifestazione, formando una «catena umana» della lunghezza di almeno 600 chilometri.

Conservatori contro Gorbaciov «La sua politica smantella lo Stato plurinazionale»

Il Politburo non può stare in silenzio, deve dare un giudizio su quanto accade in Estonia e nel Baltico dove si fanno prove generali da estendere su scala nazionale.

legge elettorale che impone il requisito di cinque anni di residenza per poter esercitare il diritto passivo di voto.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA L'attacco al Politburo e alla linea di Mikhail Gorbaciov sembra quasi esplicito. E tra le righe si lascia intendere che, se il clima turbolento dei paesi baltici dovesse diffondersi su scala nazionale, sarà facile individuare le responsabilità.

Si tratta di una situazione che viene «incoraggiata dal silenzio del centro» che si è ben guardato dall'adottare misure per prevenire gli avvenimenti.

I gruppi conservatori sono dell'opinione che le «forze estremistiche» soprattutto nel Baltico intendano conquistare i loro obiettivi in fretta prima che si riunisca il «Plenum» del partito sulle questioni nazionali.

Il presidente del Soviet su premo (cioè Gorbaciov ndr) non ha «rivelato le radici politiche di ciò che succede in Estonia» sebbene ne abbiano parlato apertamente alcuni membri del Presidium.

Il partito lituano è spaccato in due. «Da un lato l'apparato in mano ai forestieri, dall'altro il popolo lituano».

Repubbliche sovrane solamente per pochi anni

Fra il febbraio e il novembre del 1918 fu proclamata la sovranità dei tre Stati che furono coinvolti dalle forze dell'Intesa nell'intervento contro lo Stato sovietico.

Quando, il 23 agosto 1939 fu siglato il patto Ribbentrop-Molotov, la sovranità dei tre Stati, Lituania, Lettonia Estonia, era recente.

JOLANDA BUFALINI

Estonia Lettonia all'Unione Sovietica. Sul punto del valore giuridico del patto e dei protocolli segreti non vi è divergenza sostanziale tra quanto ha affermato Jakovlev negli interventi dei parlamenti di Tallinn Riga e Vilnius di entrare a far parte dell'Unione in qualità di repubbliche sovietiche.

L'anniversario del patto sovietico tedesco nel novembre durante la discussione sugli emendamenti alla Costituzione e alla legge elettorale si svolge il primo conflitto istituzionale fra i soviet repubblicani e quello dell'Unione.

Le proposte di emendamenti alla costituzione e alla legge elettorale respinge come in costituzionali. Le rivendicazioni di sovranità ma amplia le rappresentanze nazionali in seno ai due rami del Soviet supremo.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sfida per il Cremlino. Due milioni di mani si sono strette alle 19 in punto a 50 anni dal patto fra Stalin e Hitler.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sfida per il Cremlino. Due milioni di mani si sono strette alle 19 in punto a 50 anni dal patto fra Stalin e Hitler.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sfida per il Cremlino. Due milioni di mani si sono strette alle 19 in punto a 50 anni dal patto fra Stalin e Hitler.

ADERISCI ALLA COOPERATIVA SOCI DE L'UNITA'. Se vuoi diventare socio invia alla Coop. debitamente riempito, il modulo di domanda di ammissione qui sotto riprodotto.

Luca Canali SEGRETI. In quattro racconti, lo spietato ritratto di una borghesia imbarbarita dal danaro e incapace di onestà e di amore.

COMUNE DI S. MINIATO. Ai sensi dell'art 6 della legge 26/2/1987 n 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 ed al conto consuntivo 1987.